

LA SERVA PADRONA

giovanni battista Pergolesi

8 sett 2016

Gallerie d'Italia
Palazzo Leoni
Montanari
Vicenza

ore 17 Guida all'ascolto dell'opera con Alessandro Cammarano

ore 18 **La Serva Padrona**

intermezzo buffo in due parti

Musica di Giovanni Battista Pergolesi - Libretto di Gennarantonio Federico

Ilenia Tosatto, Serpina

Davide Giangregorio, Uberto

Vespone: servo di Uberto (personaggio muto)

Ensemble strumentale **Corte Armonica**

Alberto Maron, M° direttore e concertatore

Andrea Castello, demi stage

Sartoria Sattin, costumi

Segue drink a Palazzo



VICENZA
in lirica



ideazione e organizzazione
Rassegna
Lirica
nazionale
per la promozione
della lirica e della musica
www.cortearamonica.it



scenografie e ospitalità



Ministero
del bene e della
attività culturale
e del turismo

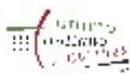
con il patrocinio di



REGIONE
DEL VENETO



Provincia
di Vicenza



Comune
di Vicenza



Informazioni e prenotazioni 800578875
www.vicenzainlirica.it

info@vicenzainlirica.it

Direzione Artistica: **Andrea Castello**



Nel logo "Vicenza in Lirica" un particolare dell'opera La lezione di musica, Segue di Pietro Longhi (1750-1770 ca),
Collezione Intesa Sanpaolo, Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Vicenza



VICENZA in lirica



27 ago 10 sett 2016
quarto festival lirico internazionale www.vicenzainlirica.it



ideazione e organizzazione



sostegno e ospitalità



con il patrocinio di



Giovedì 8 settembre ore 17.00 Gallerie d'Italia – Palazzo Leoni Montanari
Guida all'ascolto dell'opera “La serva padrona” di G. B. Pergolesi a cura di Alessandro Cammarano

Giovedì 8 settembre ore 18.00 Gallerie d'Italia – Palazzo Leoni Montanari
“La serva padrona” di G. B. Pergolesi

Il noto intermezzo “La serva padrona” di G. B. Pergolesi gode da sempre di grande fortuna di pubblico per quel suo porsi a metà tra le composizioni a lei precedenti di tipo brillante e la cosiddetta 'opera buffa' in cui i caratteri vengono maggiormente sviluppati con connotazioni di maggior espressiva teatralità.

Composta in occasione delle celebrazioni per il compleanno di Elisabetta Cristina di Brunswick-Wolfenbüttel, la partitura ebbe la sua prima rappresentazione al Teatro di San Bartolomeo a Napoli il 28 agosto del 1733 quale Intermezzo dell'opera “Il prigionier superbo”, dello stesso autore e, già dal suo esordio, il suo successo superò di gran lunga il dramma serio e la sua fortuna giunse intatta fino ad oggi.

La 'liaison' vissuta, a suon di battibecchi e sfuriate, tra Serpina ed il suo padrone Uberto sotto gli occhi attoniti del servo Vespone (che non dice una sillaba ma che è teatralmente fondamentale) ricalca, negli schemi tradizionali, l'opera di genere approfondendone però gli aspetti più marcatamente psicologici. Non esistono schemi fissi nella 'piece' ma il tutto si apre ad una dimensione in cui il ruolo comincia ad avere il sopravvento ed a prendere corpo man mano.

Con Pergolesi i caratteri cominciano ad avere sempre meno le sembianze di marionette dai tratti scolpiti nel legno ed i movimenti guidati da fili (in questo caso musicali) ma cominciano ad avere una maggior mobilità espressiva, che li avvicina a burattini e che la partitura guida ed umanizza.

www.vicenzainlirica.it
info@vicenzainlirica.it
tel. 349 620 97 12



Direzione Artistica: **Andrea Castello**

Nel logo “Vicenza in Lirica” un particolare dell'opera *La lezione di musica*, Seguace di Pietro Longhi (1750-1770 ca), Collezione Intesa Sanpaolo, Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Vicenza
L'immagine fotografica di copertina *Spazio e linee* (2010) è stata realizzata da **Andrea de Poda** (per gentile concessione dell'autore).
Progetto grafico © Concorso Armonico

Fedele al suo obiettivo artistico il festival ha scelto, quali interpreti, due giovani artisti: il soprano Ilenia Tosatto (insieme al M° Alberto Maron Primo premio "Claudio Abbado 2015 - strumenti antichi) ed il basso Davide Giangregorio, scelto tra i finalisti del Sarzana Opera Festival.

Ricordiamo ancora che l'allestimento demi-stage di Andrea Castello si avvarrà degli spazi del suggestivo cortile del Palazzo Leoni Montanari, vero gioiello di architettura barocca.

Ensemble "Corte Armonica"

Ilenia Tosatto (soprano)

Davide Giangregorio (basso)

Direttore al cembalo M° Alberto Maron

Ilenia Tosatto, soprano lirico leggero. Inizia in giovane età lo studio del pianoforte con il M° Andrea De Ros. Compiuti gli studi liceali si diploma in canto sotto la guida del mezzosoprano Elena De Martin nel 2012 al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia. Si perfeziona con il basso Enrico Rinaldo e frequenta masterclass con Mariella Devia, Sara Mingardo, Bruna Baglioni, Raina Kabaivanska presso l'Accademia Chigiana di Siena e con Janet Perry alla Summer Accademy di Salisburgo.

Debutta nel 2010 al Teatro Malibran nel ruolo del Cavaliere nell'opera "La Cecchina ossia la buona figliuola" di N.Piccinni, interpreta poi Lucia ne "I due timidi" di N.Rota. Nel 2012 viene selezionata per il progetto "Solisti e orchestra della Fenice". Negli anni successivi sostiene il ruolo di Donna Anna nel "Don Giovanni" di W.A.Mozart, Lauretta nel "Gianni Schicchi" di G.Puccini.

Nel 2015, al Teatro comunale di Treviso, interpreta Luigia ne "Le convenienze e inconvenienze teatrali" di G. Donizetti e Clorinda ne "La Cenerentola" di G.Rossini al Teatro Brancaccio di Roma e al Teatro Vespasiano di Rieti. È parallelamente molto attiva anche in ambito barocco collaborando con Cristina Miatello, Tiziano Bagnati, Cristiano Contadin e il Direttore Francesco Erle.

Nel 2015 risulta prima classificata al Premio Abbado per la sezione strumenti antichi e voce.

Attualmente studia canto rinascimentale e barocco al Conservatorio Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Sara Mingardo.

Davide Giangregorio. Diplomandosi con il massimo dei voti al Conservatorio «N. Sala» della sua città, dove inoltre studia organo e composizione, musica da camera e pianoforte. Nel 2012 viene selezionato da Natale De Carolis per frequentare l'Accademia "Giovani all'opera" grazie a cui debutta Don Basilio ne "Il Barbiere di Siviglia" di G.Rossini per il 51° Stresa Festival. Nel 2013 è vincitore della 67ma edizione del Concorso del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli", dove interpreta i ruoli di Angelotti in "Tosca" e di Guglielmo in "Così fan tutte". Sempre nel 2013 viene ammesso all'Accademia Rossiniana, seminario di studio sui problemi dell'interpretazione rossiniana, diretto dal M° Alberto Zedda esibendosi poi al XXV Rossini Opera Festival ne "Il Viaggio a Reims" di G. Rossini (Don Prudenzio). Nel 2014 è stato ammesso a frequentare l'Accademia del Teatro alla Scala dove studia con artisti di fama internazionale come Renato Bruson, Luciana Serra e Luciana d'Intino. Approfondisce stile e prassi del repertorio barocco con il contralto Sonia Prina. Gli viene conferito un premio speciale dalla "Fondazione Luciano Pavarotti" al VII Concorso Internazionale di Canto "Ravello-Città della Musica". Alla IV ed. del Premio Internazionale di Canto "Santa Chiara" di Napoli si aggiudica il premio "Giovane Talento".

Tra gli impegni recenti: il debutto al Teatro alla Scala nei ruoli di Alidoro nella "Cenerentola" di G. Rossini e The 5th Woman in "CO2" di G.Battistelli (Prima mondiale) per la regia di Robert Carsen; Moralès e Zuniga nella "Carmen" di G. Bizet al Teatro Regio di Torino, Achilla nel "Giulio Cesare" di G.F. Handel al Teatro dell'Opera del Cairo, Monterone in "Rigoletto" e Valton in "Puritani" al Teatro Massimo V. Bellini di Catania. Al Festival di Martina Franca debutta nel ruolo di Togrul ne "La Donna Serpente" di A.Casella diretto da Fabio Luisi. Al Teatro Municipale di Piacenza ha ricoperto i ruoli rispettivamente di Betto di Signa e Dante nel dittico "Schicchi e Puccini - un prologo a Gianni Schicchi" (Prima mondiale) di S.Monterisi e "Gianni Schicchi" di G.Puccini, al Maggio Musicale Fiorentino è stato un paggio e un familiare di Nottingham in "Roberto Devereux". E' Cardillo ne "La Finta Parigina" di D. Cimarosa al Teatro Trianon di Napoli. Felice debutto come Don Basilio ne "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini al Palazzo dei Congressi di Stresa, Reggia di Caserta e Teatro Vittorio Emanuele di Benevento. In concerto si esibisce al

Festival dei Due Mondi di Spoleto e a Palazzo Montecitorio per il concerto al Parlamento. In Russia canta presso la Kapella Hall di San Pietroburgo diretto da Mats Liljefors. Partecipa al Concerto di Belcanto per il Premio Rodolfo Celletti conferito ad A.Zedda al Festival della Valle d'Itria. E' basso solista nel Requiem di Mozart a Catania con orchestra e coro del Teatro Bellini. Prossimamente canterà i ruoli di Ubaldo ne "La Serva Padrona" di G.B.Pergolesi al Festival Vicenza in Lirica, Gaudenzio ne "Il Signor Bruschino" di G.Rossini al Teatro La Fenice di Venezia, Colline nella "Bohème" di G.Puccini al Teatro Regio di Torino, Noye in "Noye's Fludde" di B. Britten all'Ente Concerti Marialisa De Carolis di Sassari.

Alberto Maron. Nato nel 1989 inizia il percorso musicale attraverso lo studio del pianoforte, consegue la laurea in Tecnologie per la Conservazione ed il Restauro presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con una tesi sui supporti cartacei cinquecenteschi di partiture musicali a stampa veneziane. Iscritto al biennio in Clavicembalo e tastiere storiche presso il Conservatorio B. Marcello di Venezia sotto la guida della M^o Miranda Aureli, si è recentemente diplomato col massimo dei voti e la lode. Ha collaborato con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza sotto la direzione dei maestri F. M. Sardelli e F. Erle. Ha fatto parte dell'Orchestra Barocca dei Conservatori del Veneto, ed è membro dell'Orchestra Nazionale Barocca. Come continuista, è stato diretto tra gli altri, dai maestri A. Bernardini, F. Erle, S. Kuijken, S. Bagliano, P. Faldi, F. M. Sardelli, V. Moretto, M. Dalla Vecchia. E' continuista dell'Ensemble Campiello de Mvsici con il quale ha vinto il primo premio al Premio Abbado 2015, concorso indetto dal Ministero dell'Università e della Ricerca AFAM assieme al soprano Ilenia Tosatto e al violista da gamba Marco Casonato. Ha seguito corsi e masterclass di approfondimento e perfezionamento in veste di clavicembalista e continuista con i maestri G. Garrido, S. Kuijken, E. Baiano, P. Erdas, R. Loreggian, F. Baroni, H. Artigas. Si è esibito in diversi festival e rassegne di musica barocca quali Echi Lontani di Cagliari, Festival Grandezze e Meraviglie di Modena, Festival Galuppi di Venezia, Spazio e musica di Vicenza, Vicenza in lirica, Le vie del Barocco di Genova. Ha partecipato a prime esecuzioni in tempi moderni con l'Orchestra Barocca dei Conservatori del Veneto quali il Miserere di G. B. Platti, i Vesperi Solenni per S. Pietro Orseolo di B. Galuppi, nella basilica di S. Marco a Venezia e al Festival Grandezze e meraviglie di Modena, e la Messa a 4 cori di G. Legrenzi per la Fondazione Levi di Venezia. Nel luglio dello scorso anno, sotto la direzione del M^o F. Erle prende parte alla prima esecuzione all'interno del Teatro Olimpico di Vicenza dell'Orfeo ed Euridice di Gluck. Per gli anni accademici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016 è stato l'accompagnatore al cembalo delle classi di musica antica del Conservatorio di Venezia. Ha curato un volume di trascrizioni di sonate inedite di B. Galuppi, dell'opera omnia strumentale, per Armelin editore. Suona un clavicembalo italiano, tratto da un modello Giusti, di Carla Frezzato e Cinzia Di Mattia del 2015.

Alessandro Cammarano. Nato a Roma e da anni risiede a Vicenza.

Conseguita la Maturità Classica presso il Liceo del Seminario Vescovile di Vicenza si è iscritto alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, dove si è laureato nel 1991 in Lettere Classiche. Ha compiuto privatamente studi di pianoforte ed ha frequentato i corsi di teoria e solfeggio e di canto corale tenuti da Mario Saccardo presso la Scuola Cecilianiana di Musica Sacra a Vicenza. Durante gli anni del Liceo è solista nel Coro della Cattedrale di Vicenza. Dal 1983 al 1990 si occupa di Uffici Stampa per eventi culturali in Veneto e cura la realizzazione e la promozione di cicli concertistici. Nel 1990 è tra i fondatori del Coro e Orchestra di Vicenza, del quale regge la Presidenza dal 1992 al 1994. Dal 1995 al 2000 è Consigliere di Amministrazione dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza. Nel 2002 è tra i fondatori del quotidiano online OperaClick (www.operaclick.com), del quale è Caporedattore dal 2005 al 2012 e del quale è attualmente Vicedirettore. Per OperaClick svolge un'intensa attività come critico musicale, recensendo opere e concerti nelle Tre Venezie (Fenice di Venezia, Arena e Filarmonico di Verona, Comunale e Olimpico di Vicenza, Comunale di Treviso, Comunale di Padova, Sociale di Rovigo, Stadttheater Bozen...) e seguendo alcuni Festival internazionali (Salisburgo – Grafenegg). Dal gennaio 2013 è Consulente dell'Associazione "Cantiere all'Opera" di Padova, con la quale collabora all'allestimento di opere concerti lirici. All'impegno come recensore si affianca quello della divulgazione musicale, attraverso conferenze ed incontri promossi da organismi culturali ed associazioni. È regolarmente chiamato come componente di Giuria di Concorsi Lirici Internazionali (Concorso "Velluti" di Mira, Concorso "Callas" di Verona, Opera Liberty di Forlì).